



**Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento  
dell'Ufficio del Difensore Civico**

## **Articolo 1 - Istituzione**

È istituito nel Comune di Prato l'Ufficio del Difensore Civico ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. N. 267/2000 e dell'art. 46 dello Statuto Comunale.

## **Articolo 2 - Elezioni e requisiti**

Il Difensore Civico e' eletto con le modalita' di cui all'art. 47 dello Statuto Comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale rende pubblico l'avvio del procedimento della elezione del Difensore Civico fissando almeno 30 giorni di tempo per la presentazione delle candidature.

I requisiti per la elezione di un candidato a Difensore Civico sono stabiliti dall'art. 48 dello Statuto.

## **Articolo 3 - Prerogative e funzioni**

Il Difensore Civico esercita le proprie funzioni con le prerogative ed i poteri stabiliti dall'art. 49 dello Statuto.

La competenza del Difensore Civico e' estesa alle aziende speciali, alle istituzioni, ai concessionari di servizi pubblici, alle societa' controllate o partecipate dal Comune.

Il Difensore Civico assicura i rapporti con il Consiglio Comunale nei modi e nei termini di cui all'art. 50 dello Statuto.

Al Difensore Civico non puo' essere opposto il divieto d'accesso agli atti ed alle informazioni, salvo casi specifici previsti dalle leggi e dai regolamenti.

Il Difensore Civico esercita le funzioni che gli sono assegnate dalla legge in materia di ricorsi contro il rifiuto od il differimento dell'accesso ai documenti amministrativi.

## **Articolo 4 - Modalita' d'intervento**

Il Difensore Civico interviene per iniziativa propria o su richiesta scritta o verbale; in quest'ultimo caso il Difensore Civico o i suoi collaboratori assumono per iscritto gli elementi essenziali della richiesta, che deve essere sottoscritta dall'interessato.

Il Difensore Civico non puo' intervenire a richiesta di:

- Pubbliche Amministrazioni locali o centrali;
- Consiglieri Comunali;
- Consiglieri Circostrizionali;
- Dipendenti delle Amministrazioni Comunali, delle Aziende speciali,
- delle istituzioni, dei concessionari dei servizi pubblici, delle
- societa' controllate o partecipate dal Comune per far valere pretese
- derivanti dal rapporto d'impiego e di lavoro.

Il Difensore Civico deve comunicare entro 10 gg. al ricorrente, l'eventuale inammissibilita' del ricorso.

Il reclamo al Difensore Civico non esclude per i cittadini interessati la facolta' di avvalersi, anche contemporaneamente, dei ricorsi amministrativi previsti dalle vigenti leggi statali o regionali, ne' esclude, limita o pregiudica, in alcun modo, il diritto dei cittadini stessi di adire gli organi di giustizia ordinaria e amministrativa.

Il Difensore Civico puo' esperire tentativi arbitrato stragiudiziale tra gli interessati, prima che il cittadino adisca ad altri tipi di ricorso.

Il Difensore Civico deve sempre fornire una risposta motivata qualora venga attivato nelle forme prescritte.

L'accesso all'ufficio del Difensore Civico e' gratuito; per qualsiasi richiesta di intervento non e' previsto alcun rimborso.

### **Articolo 5 - Inadempienze - Provvedimenti**

In caso di gravi o persistenti inadempienze, il Difensore Civico puo' segnalare agli Organi competenti, ai fini anche di un'eventuale apertura di procedimento disciplinare secondo la normativa e i regolamenti vigenti, i dipendenti che non ottemperino all'osservanza delle norme previste dal presente regolamento.

### **Articolo 6 - Indennita' di carica**

Al Difensore Civico e' assegnata una indennita' ai sensi dell'art. 49, comma 9 dello Statuto.

Il periodico aggiornamento dell'indennita' stessa e' determinato dal Consiglio Comunale.

Dell'entita' dell'indennita' il Presidente del Consiglio Comunale da' notizia aprendo il procedimento di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

Il Difensore Civico garantisce la sua presenza per almeno dieci ore settimanali negli orari di piu' facile accesso per i cittadini.

### **Articolo 7 - Organizzazione dell'ufficio**

Il Difensore Civico ha sede presso il Comune di Prato.

La Giunta Comunale assegna il personale, i locali ed i mezzi adeguati e necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali del Difensore Civico. Ogni spesa relativa al funzionamento del suo ufficio e' a carico del Bilancio Comunale e verra' impegnata e liquidata attraverso l'istituzione di un apposito capitolo di spesa implementando la strumentazione informatica.

L'arredamento, i mobili e le attrezzature sono assegnate al Difensore Civico che ne diviene consegnatario.

Il Personale assegnato all'ufficio del Difensore Civico e' tenuto al segreto d'ufficio per i fatti e gli atti venuti a sua conoscenza nell'esercizio delle proprie mansioni.